



## **Decreto Dirigenziale n. 188 del 27/06/2016**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'  
"INTERVENTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI INERTI DA  
COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN VALENTINO  
TORIO (SA)" PROPOSTO DALLA CO.GE. S.R.L. - CUP 7527.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 111231 del 18/02/2015 contrassegnata con CUP 7527, la Co.Ge. S.r.l., con sede in Via Vetice 22 nel Comune di San Valentino Torio (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'*"Intervento di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di inerti da costruzione e demolizione da realizzarsi nel Comune di San Valentino Torio (SA)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, Dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 155311 del 06/03/2015, la Co.Ge. S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 268375 del 20/04/2015, n. 331677 del 14/05/2015 e n. 414684 del 16/06/2015;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 780513 del 16/11/2015, la Co.Ge. S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 887456 del 21/12/2015;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05/04/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
*"decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto sono emerse lacune che non sono state colmate dalle integrazioni presentate dal proponente. In particolare:*
- *dal certificato di destinazione urbanistica presentato risulta secondo le previsioni del PRG vigente che l'area d'intervento ricade in zona agricola seminativo orto irriguo E3 e rientra in Fascia del PSAI dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale e pertanto non idonea per l'insediamento dell'attività produttiva proposta. Inoltre nulla è stato detto su eventuali vincoli o fasce di rispetto gravanti sull'area atteso che essa risulta attraversata da un canale cementato sotterraneo ed è limitrofa ad una non meglio precisata centrale Enel;*
  - *non sono state fornite informazioni circa la coerenza del progetto con i piani di pianificazione territoriali (PTR, PTPS, PRGRS, etc.);*
  - *dal quadro progettuale non contiene informazioni sufficienti a descrivere in dettaglio le operazioni di recupero che si intendono svolgere con riferimento a quanto previsto dall'allegato C della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06, e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e recupero in conformità di quanto disposto dalla D.G.R. n.81 del 09.03.2015;*
  - *il quadro di riferimento ambientale non sono stati presi in considerazione in modo adeguato, i possibili impatti sulle diverse componenti ambientali prodotti dall'esercizio dell'impianto. In particolare si evidenzia che:*

- *per quanto attiene la componente aria il richiedente non ha trasmesso le integrazioni richieste circa una puntuale stima delle emissioni in atmosfera prodotte, con individuazione dei sistemi di abbattimento e/o contenimento delle polveri adottate, limitandosi ad un generico sistema di nebulizzazione ad acqua;*
  - *non è stata fornita una Relazione acustica previsionale, redatta da tecnico abilitato, sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, riportante la pressione acustica esercitata su eventuali recettori sensibili posti in prossimità dell'impianto proposto;*
  - *non sono stati forniti sufficienti chiarimenti in merito alle quantità delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e l'idoneità idraulica del recettore (canale interrato) ad accoglierle;*
  - *non sono stati forniti sufficienti chiarimenti circa:*
    1. *gli impatti potenzialmente significativi del progetto (in fase di cantiere e di esercizio) sull'atmosfera, rumore, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, salute pubblica, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, paesaggio, traffico indotto (emissioni in atmosfera e rumore);*
    2. *la valutazione dell'effetto cumulativo tenendo a riferimento una fascia di un chilometro dal perimetro esterno dell'impianto, così come previsto dal DM 30.04.2015";*
- b. che l'esito della Commissione del 05/04/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Co.Ge. S.r.l. con nota prot. reg. n. 323764 del 11/05/2016;
- c. che la Co.Ge. S.r.l. non ha presentato osservazioni al parere di assoggettamento a VIA di cui alla sopra citata prot. n. 323764/2016;
- d. che la Co.Ge. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 11/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 05/04/2016, l'“*Intervento di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di inerti da costruzione e demolizione da realizzarsi nel Comune di San Valentino Torio (SA)*” proposto dalla Co.Ge. S.r.l., con sede in Via Vetice 22 nel Comune di San Valentino Torio (SA), per le seguenti motivazioni:

sono emerse lacune che non sono state colmate dalle integrazioni presentate dal proponente.

In particolare:

- dal certificato di destinazione urbanistica presentato risulta secondo le previsioni del PRG vigente che l'area d'intervento ricade in zona agricola seminativo orto irriguo E3 e rientra in Fascia del PSAI dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale e pertanto non idonea per l'insediamento dell'attività produttiva proposta. Inoltre nulla è stato detto su eventuali vincoli o fasce di rispetto gravanti sull'area atteso che essa risulta attraversata da un canale cementato sotterraneo ed è limitrofa ad una non meglio precisata centrale Enel;
- non sono state fornite informazioni circa la coerenza del progetto con i piani di pianificazione territoriali (PTR, PTPS, PRGRS, etc.);
- dal quadro progettuale non contiene informazioni sufficienti a descrivere in dettaglio le operazioni di recupero che si intendono svolgere con riferimento a quanto previsto dall'allegato C della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06, e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e recupero in conformità di quanto disposto dalla D.G.R. n.81 del 09.03.2015;
- il quadro di riferimento ambientale non sono stati presi in considerazione in modo adeguato, i possibili impatti sulle diverse componenti ambientali prodotti dall'esercizio dell'impianto. In particolare si evidenzia che:
  - per quanto attiene la componente aria il richiedente non ha trasmesso le integrazioni richieste circa una puntuale stima delle emissioni in atmosfera prodotte, con individuazione dei sistemi di abbattimento e/o contenimento delle polveri adottate, limitandosi ad un generico sistema di nebulizzazione ad acqua;
  - non è stata fornita una Relazione acustica previsionale, redatta da tecnico abilitato, sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, riportante la pressione acustica esercitata su eventuali recettori sensibili posti in prossimità dell'impianto proposto;
  - non sono stati forniti sufficienti chiarimenti in merito alle quantità delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e l'idoneità idraulica del recettore (canale interrato) ad accoglierle;
  - non sono stati forniti sufficienti chiarimenti circa:
    1. gli impatti potenzialmente significativi del progetto (in fase di cantiere e di esercizio) sull'atmosfera, rumore, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, salute pubblica, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, paesaggio, traffico indotto (emissioni in atmosfera e rumore);
    2. la valutazione dell'effetto cumulativo tenendo a riferimento una fascia di un chilometro dal perimetro esterno dell'impianto, così come previsto dal DM 30.04.2015.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. **DI** trasmettere il presente atto:

- 3.1 al proponente Co.Ge. S.r.l.;
- 3.2 alla Provincia di Salerno;
- 3.3 al Comune di San Valentino Torio;
- 3.4 alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- 3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio